

# Intervista al nostro vescovo, don Salvatore

*Dal reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Frosinone, dove è degente, monsignor Boccaccio ha concesso un'intervista sui temi fondamentali del messaggio di Pasqua*

**Nel messaggio, lei insiste sul termine novità cristiana. Che cosa intende esattamente?**

È una cosa molto semplice: la novità cristiana è la vita di quanti, seguendo Gesù, compiono i gesti di misericordia corporale e spirituale. La tradizione della Chiesa le ha sempre proposte ai cristiani come modello di vita: nutrire gli affamati, dissetare, accogliere, vestire, accudire gli infermi, visitare i carcerati, ma anche dar consiglio a chi ne ha bisogno, insegnare, avvisare chi sta sbagliando, consolare chi è nell'angoscia, perdonare, sopportare chi infastidisce sono azioni che devono appartenere alla normalità della vita dei cristiani, anche se questo li distingue dagli altri. Insomma tutto quello che può aiutare gli altri. È appunto la novità cristiana!

**Nella settimana santa, più volte la passione di Gesù ci è additata come esempio di vita. Che vuol dire?**

Gesù è venuto nel mondo per curare tutti, sia i malati fisici che

quelli spirituali. È chiaro che la malattia fisica deve essere affrontata per prima perché può impedire il contatto con il Signore. Ma quelle spirituali possono essere di gran lunga più pericolose. E i cristiani devono fare come ha fatto Gesù: dare tutta la loro vita per curare gli altri. È il modo attraverso il quale gli uomini potranno vedere il vero volto di Dio.

**Ma in concreto che cosa possono fare i cristiani qui a Frosinone?**

Io sogno che, come Gesù, girava per paesi e villaggi, anche i cristiani devono girare per le zone delle proprie parrocchie a consolare, guarire i piccoli e i poveri. Per questo in ogni parrocchia ci si deve impegnare per attuare una specie di ministero della sanità che non sovrappone, né sostituendosi alla società istituzionale, offra integrazione che alleggerisca anche il compito delle istituzioni. Vi faccio un esempio. Una mamma deve andare a lavorare, i suoi due bambini sono malati: a chi li affida? È la co-

munità che deve farsi carico, con una specie di banca del tempo, di mostrare una reale solidarietà fra tutti. Certo, qualcuno potrebbe dire che è compito delle Istituzioni preposte, ma i mezzi non sono sufficienti per tutti. Il volontariato cristiano diventa così supporto alle istituzioni, non sostituzione ma integrazione ed affiancamento. E c'è grande necessità di volontariato di questo genere. In ogni casa ci sono malati, vecchi o handicappati o qualsiasi altra difficoltà. A tutti Gesù vuole andare, ma lo può fare solo con i cristiani impegnati. Ecco allora il ruolo del Consiglio Pastorale parrocchiale che devo organizzare le tante disponibilità presenti sul territorio ed anche il Consiglio per gli affari economici deve mettere nel bilancio i mezzi necessari per questo lavoro, con il coordinamento generale del parroco, che oggi è chiamato ad essere non tanto l'amministratore di un territorio quanto il sollecitatore di vocazioni, di servizi, di volontari. Io sto pregando per sostenere questo lavoro



Il nostro Vescovo don Salvatore nella sua ultima apparizione in pubblico, il 4 gennaio scorso

dei preti e dei laici.

**Nel messaggio dice apertamente che questo però non basta.**

Perché l'uomo ha bisogno del corpo e dello spirito, ma soprattutto dello spirito. La novità cristiana si preoccupa di seguire Gesù evan-

gelizzatore. Ne segue che tutti, con tutto, dappertutto, a tutti devono annunciare l'amore di Gesù, soprattutto con la loro vita, nella loro condizione di tutti i giorni. Anche qui sogno la comunità cristiana capace di organizzarsi a servizio dell'intera comunità umana.

## NOTIZIE DAGLI ORGANISMI DIOCESANI

### 1/CARITAS

#### Ultime notizie sui caschi bianchi

La scorsa settimana c'è stato il corso di metà servizio e da domani comincia la campagna di sensibilizzazione in scuole e Parrocchie; sempre domani, i giovani in servizio volontario all'estero parteciperanno all'incontro tenuto dalla prof. Elena Ardissone su *Gli obiettivi di sviluppo del millennio (MdGS)*, l'indice di sviluppo umano presso l'Amministrazione Provinciale, dalle ore 15 alle 18.



I caschi bianchi con Marco Toti, direttore della Caritas prima della partenza per il Rwanda.

### 2/UFFICIO LITURGICO

#### Giornata diocesana dei Ministranti: 20 aprile, Amaseno

Nella programmazione per l'anno pastorale in corso era previsto per la domenica 13 aprile 2008 la Giornata Diocesana dei Ministranti. Purtroppo, per motivi non da noi dipendenti (le elezioni politiche), siamo stati costretti a posticipare questa giornata a domenica 20 aprile presso la parrocchia di S. Maria Assunta in Amaseno (e non più presso il Santuario della Madonna della Neve a Frosinone). In questo modo, l'incontro diocesano dei chierichetti entrerà nel programma delle manifestazioni legate all'anno laurenziano che è in atto. Si ricorda che proprio ad Amaseno, presso la suddetta Parrocchia, viene custodito da secoli il sangue di S. Lorenzo

e che il 10 agosto di ogni anno vi si ripete il prodigio della miracolosa liquefazione.

La giornata è aperta a tutti i ragazzi dai 9 ai 18 anni, che offrono in parrocchia un servizio come ministranti. Nel caso non fosse presente in parrocchia un responsabile dei ministranti si prega comunque di indicare un adulto (ad es. un catechista) che dovrà accompagnare e stare insieme ai ragazzi partecipanti durante tutta la giornata.

Programma di massima: ore 10 arrivi e iscrizioni; ore 10.30 grande gioco organizzato dall'Azione Cattolica; ore 12.30 pranzo al sacco (portar-



Un'immagine di bambini e ragazzi che in giugno hanno partecipato all'incontro dei ministranti in occasione della Festa diocesana a Prato di Campoli.

lo con se); ore 15 Celebrazione Eucaristica; ore 16 *Nutella party* organizzata dalle Parrocchie di Amaseno.

### 3/UFFICIO CATECHESI

#### IIª Tappa del percorso sull'iniziazione cristiana Mercoledì e giovedì a Frosinone

Don Andrea Fontana, dell'ufficio catechesi del Piemonte nell'ambito della due giorni della IIª tappa del cammino diocesano *Cristiani non si nasce, si diventa*, presenterà *Il progetto Emmaus, un cammino per diventare cristiani per i ragazzi e le loro famiglie*.

Gli incontri, presso la parrocchia frusinate di S. Paolo Apostolo, inizieranno alle ore 18 e saranno articolati nel modo seguente.

**Mercoledì 2 aprile:** alle ore 18, *La "conversione pastorale": perché cambiare;* alle ore 20 cena insieme; alle ore 20.30 *La proposta catecumenale: che cosa cambiare, criteri di un percorso ispirato al catecumenato.*

**Giovedì 3 aprile:** alle ore 18, *Il percorso del "progetto Emmaus": come cambiare;* le ore 20 cena insieme; alle ore 20.30 *Catechisti... in preghiera.*

Da non dimenticare che giovedì mattina, don Andrea incontrerà il clero diocesano in occasione del ritiro mensile, che avrà luogo in Episcopio.



### 4/UFFICIO PELLEGRINAGGI

#### Itinerari per Lourdes

- Dal 16 al 23 luglio crociera con nave Grimaldi partenza da Civitavecchia per Barcellona, Lourdes, Saragozza (posti limitati iscriversi al più presto);

- Pellegrinaggio diocesano a Lourdes a fine agosto: partenza in treno il 24 agosto; in nave da crociera Grimaldi (in autobus da Frosinone fino all'imbarco a Civitavecchia) partenza il 24 agosto; in aereo, partenza il 26 agosto. Im-

portante: il costo del viaggio in nave da crociera è lo stesso del treno, ma ovviamente ci sono molti più confort durante il viaggio.

- In dicembre pellegrinaggio a Lourdes per la festa dell'Immacolata Concezione e la chiusura dell'anno giubilare;

Per avere informazioni o prenotare sia gli itinerari suddetti che tutti gli



altri presenti nell'Opuscolo 2008 dell'Opera Romana Pellegrinaggi (nella foto il logo) a cui fa capo il nostro ufficio, rivolgersi direttamente al direttore, don Mauro Colasanti, presso la sede dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi sita in via dei

Monti Lepini n° 73 a Frosinone il martedì, giovedì e il sabato dalle ore 9 alle ore 13, o telefonando allo 0775/290973.

**OGGI GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO**